

# **Sabato 12 giugno, ore 15 MANIFESTAZIONE A ROMA**

**Corteo da Piazza della Repubblica a Piazza del Popolo**

Il Governo ha varato una manovra ingiusta, iniqua e con scelte che deprimono ancora di più l'economia; in particolare, per quando riguarda i settori pubblici, non solo si colpiscono lavoratrici e lavoratori attraverso il **blocco dei Contratti fino al 2013, il blocco del Turn Over, il licenziamento del 50% dei precari, l'aumento dell'età pensionabile**, ma anche cittadine e cittadini attraverso il **taglio dei servizi ed il taglio delle risorse a Regioni, Enti Locali e Sanità**.

Per il **CORPO dei VVF**, malgrado faccia parte di una Amministrazione già fortemente depressa da bilanci asfittici, organici inadeguati e mancanza di risorse, tutto ciò comporta il **blocco del contratto 2010-2012, il blocco dell'aumento di stipendio per i passaggi di qualifica, il dimezzamento dei fondi destinati a formazione e personale discontinuo, una tassa del 6,91% sul Trattamento Fine Rapporto, nessuna tutela previdenziale per il lavoro disagiato e usurante, lo slittamento delle pensioni di anzianità e di vecchiaia**.

Insomma, come è evidente, verremo colpiti esattamente come tutti gli altri dipendenti pubblici; anche per questo dobbiamo partecipare numerosi e visibili a questa prima giornata di mobilitazione e dobbiamo rigettare, senza se e senza ma, la volontà del Governo di affrontare la crisi, non attraverso politiche di sostegno al mondo del lavoro ed all'economia, ma mettendo solo le mani nelle tasche di coloro che la stanno già duramente pagando: lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati.

Non solo: come suaccennato, sabato 12 giugno è solo la prima delle iniziative che, come CGIL, metteremo in campo nelle prossime settimane e, se necessario, anche nei prossimi mesi, sia come singolo Settore, che unitamente alla Categoria ed alla Confederazione.

Per **VENERDI' 25 GIUGNO** è già stato proclamato lo **SCIOPERO GENERALE**, intera giornata, **PER I LAVORATORI DEI SETTORI PUBBLICI E PRIVATI**.

Allora, cominciamo da subito a promuovere assemblee di posto di lavoro; spieghiamo alle lavoratrici ed ai lavoratori le proposte della CGIL per uscire dalla crisi, così da concretizzare priorità ed obiettivi tali da consolidare un intervento economico efficace ed equilibrato, ma anche per confermare ed accrescere tutele e diritti di chi lavora, fortemente messi in discussione dal Governo attraverso il "Decreto Brunetta" ed il "Collegato lavoro".

**La riuscita dello sciopero generale del 25 giugno sarà fondamentale per dare un segnale di forte dissenso nei confronti delle politiche governative: siamo certi fin d'ora che le lavoratrici ed i lavoratori del CORPO, unitamente a tutto il resto del mondo del lavoro, non mancheranno di far sentire la loro voce aderendo numerosi e compatti.**

Coordinatore Nazionale FP-CGIL VVF  
Michele D'Ambrogio

